



## Allegato A

**Deliberazione di Giunta Regionale n. 320 del 09/07/2019** (Protocollo di intesa per la attivazione di percorsi formativi professionalizzanti per giovani appartenenti alle forze armate da impegnare nelle azioni umanitarie sia in ambito nazionale che internazionale.

Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ (Ammissione a finanziamento)

Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ (Impegno Contabile)

### ATTO DI CONCESSIONE

**Regione Campania**

**Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili  
UOD Formazione Professionale (Codice 50-11-04)**

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,

#### **DA UNA PARTE**

La “**REGIONE CAMPANIA**” - Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81 - c.a.p. 80132 - rappresentata da Natalia D'Esposito in qualità di Dirigente pro-tempore della UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 (nomina effettuata a mezzo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 27/07/2023), domiciliata per la carica in Napoli alla via Giovanni Porzio - Centro Direzionale Isola A/6 - Piano IV (nel seguito del presente atto denominata: “**Regione – UOD Formazione Professionale**”);

#### **DALL'ALTRA**

**II COMANDO FORZE OPERATIVE SUD - SM - UFFICIO ADDESTRAMENTO** (di seguito denominato “Comando”) - C.F. \_\_\_\_ P .IV A \_\_\_\_ - con sede legale in \_\_\_\_\_, rappresentata dal Gen.CA \_\_\_\_\_, Comandante delle Forze Operative Terrestri di \_\_\_\_\_, ivi domiciliato per la carica, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato “**Soggetto Proponente**”;

e

**L'AGENZIA FORMATIVA** \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale e Partita IVA \_\_\_\_\_ - con sede legale in \_\_\_\_\_, nella persona del Legale



Rappresentante \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato “**Soggetto Attuatore**”.

Con il presente Atto di Concessione si conviene quanto appresso indicato.

**PREMESSO che:**

- a. la Legge 21 dicembre 1978, n. 845, disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;
- b. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- c. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce “*Le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012*”;
- d. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- e. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;
- f. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, reca il “*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*”;
- g. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le “*Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b*”;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale 27 giugno 2014, n. 223, istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli “*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione*” per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali;
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2015, n. 808, approva gli “*Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio*”;
- j. la Deliberazione di Giunta Regionale 28 giugno 2016, n. 314, approva il “*Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze*” - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;
- k. la Deliberazione di Giunta Regionale 10 settembre 2019, n. 415, approva il “*Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali*”;
- l. la Deliberazione di Giunta Regionale 22 marzo 2022, n. 136, approva le nuove “*Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*”, in sostituzione di quelle approvate a mezzo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;



m. il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 in riferimento al “PR Campania FSE+ 2021/2027” approva il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei Controlli di Primo Livello, i relativi allegati, nonché il Documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione;

**PREMESSO, altresì, che**

- a) la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008 definisce il Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento permanente (EQF);
- b) le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea (2009/C 119/02) del 12 maggio 2009 approvano un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'Istruzione e della Formazione (ET 2020);
- c) la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/01) del 18 giugno 2009 istituisce un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'Istruzione e della Formazione professionale (EQAVEI);
- d) la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/02) del 18 giugno 2009 approva un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione professionale (ECVET);
- e) la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2012/C 398/01) del 20 dicembre 2012 approva la convalida dell'Apprendimento Non Formale e Informale;
- f) la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018/C 189/01) del 22 maggio 2018 disciplina le competenze chiave per l'apprendimento permanente;

**CONSIDERATO che**

- a) L'Esercito e le Forze Armate in generale svolgono, in ambito internazionale, operazioni umanitarie di pace e di soccorso e, in ambito nazionale, operazioni di supporto in caso di pubbliche calamità ed emergenze nazionali;
- b) in particolare, il mandato governativo si estrinseca, tra l'altro, nella realizzazione di attività umanitarie, finalizzate a risolvere/alleviare problematiche rilevanti per il benessere delle popolazioni locali, ivi compresi interventi nel settore del minuto mantenimento che richiedono la presenza di personale specializzato;
- c) in tale ambito, le risorse umane spesso risultano esigue rispetto alle innumerevoli richieste che vengono formalizzate dalle autorità governative del paese ospitante e si rende, pertanto, necessario usufruire di ulteriore organico adeguatamente formato e specializzato in possesso dei dovuti requisiti professionali previsti dalla legge;
- d) la Regione Campania, in considerazione dell'insostituibile contributo fornito dalle Forze Armate ed in particolare dall'Esercito sia nelle missioni di pace internazionale sia nelle attività nazionali, al fine di sostenere il potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni che sono chiamati a svolgere, intende assicurare sostegno alle azioni formative di professionalizzazione dell'organico impegnato negli interventi nel settore del minuto mantenimento;
- e) l'Amministrazione regionale intende promuovere forme di collaborazione con le Forze Armate con l'obiettivo di potenziare l'efficacia delle azioni da quest'ultima realizzate in ambito nazionale e internazionale a sostegno delle popolazioni residenti, anche attraverso l'individuazione di percorsi professionalizzanti che mirino all'acquisizione delle Qualificazioni Professionali prescritte dalla normativa nazionale e regionale vigente in linea con il fabbisogno formativo e di valorizzazione delle



competenze espressi dal Comando;

### **DATO ATTO che**

- a) con la DGR del 09 luglio 2019 n. 320 si è deliberato:
- di promuovere forme continuative di collaborazione con le Forze Armate con l'obiettivo di garantire, tra l'altro, il rafforzamento delle competenze degli operatori impegnati nelle attività istituzionali del Comando;
  - di realizzare percorsi formativi rivolti ad operatori delle Forze Armate e finalizzati all'acquisizione delle seguenti Qualificazioni Professionali: 1) Operatore dell'installazione e della manutenzione impianti elettrici; 2) Operatore edile sulle strutture murarie; 3) Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termoidraulici; 4) Addetto alle prime lavorazioni in legno; 5) Addetto alla lavorazione artistica del ferro e altri metalli non nobili;
  - di prelevare per il finanziamento dell'intervento in questione la somma pari ad Euro 400.000,00 a valere su risorse regionali Capitolo U5856;
  - di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ed il Comando delle Forze Armate costituente l'Allegato 1) della predetta DGR;
- b) in data 17 luglio 2019 la Regione Campania - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ed il Comando delle Forze Armate, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato all'attivazione di percorsi formativi professionalizzanti per giovani appartenenti alle Forze Armate da impegnare nelle azioni umanitarie sia in ambito nazionale che internazionale funzionali all'acquisizione delle necessarie qualificazioni professionali, nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni (RRTQ) istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014;
- c) in data 29.06.2021, sul sito dell'Esercito Italiano, è stato pubblicato l'avviso denominato: *"Formazione F.Arm"* per la costituzione di un albo di fornitori di attività formative professionalizzanti per giovani appartenenti alle Forze Armate da impegnare nelle azioni umanitarie sia in ambito nazionale che internazionale;
- d) con Decreto n. 11 del 27 settembre 2021, il Comando Forze Operative SUD – Direzione di Intendenza - ha proceduto alla nomina della Commissione per la verifica dei requisiti delle manifestazioni di interesse relative alla formazione di un Albo di Fornitori di attività formative professionalizzanti destinate al personale in organico delle forze armate e per la successiva valutazione delle proposte progettuali;
- e) con Decreto n. 0064748 del 05/05/2022 sono stati approvati gli esiti istruttori inerenti all'ammissibilità e valutazione delle Offerte Tecniche - Fase II - pervenute sull'avviso denominato: *"Formazione F.Arm"* per la costituzione di un albo di fornitori di attività formative professionalizzanti destinate al personale in organico delle Forze Armate - pubblicato il 29/06/2021 sul sito dell'Esercito Italiano;
- f) con PEC del 17/02/2023, acquisita al protocollo regionale con n. 2023.0594199, il Comando Forze Operative Sud - SM-Ufficio Addestramento - ha trasmesso il Decreto del 17.01.2023 con il quale il predetto Comando ha approvato l'elenco dei percorsi formativi, delle sedi cursuali e la denominazione dei Soggetti Attuatori qui di seguito indicati:



- CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA IN EDILIZIA PER LA PROVINCIA DI AVELLINO - Operatore della lavorazione artistica del ferro e altri metalli non nobili;
  - CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA IN EDILIZIA PER LA PROVINCIA DI AVELLINO - Operatore edile alle strutture murarie;
  - AN.GI. IMMOBILIARE E FORMAZIONE S.R.L. - Operatore alla fabbricazione di mobili in legno;
  - MULTICENTER SCHOOL S.R.L. - Operatore dell'installazione e della manutenzione impianti elettrici;
  - MULTICENTER SCHOOL S.R.L. - Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termoidraulici;
- g) con Deliberazione di Giunta Regionale n.466 del 27 luglio 2023 è stata individuata quale Dirigente della UOD Formazione Professionale (Codice 50-11-04) la dott.ssa Natalia D'Esposito che, a far data dal 1° agosto, ha preso regolarmente servizio presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

#### **RILEVATO che**

- a) in riferimento agli esiti istruttori approvati con Decreto 17 gennaio 2023, si conferma la coerenza delle finalità del capitolo 5856, già istituito con D.G.R. 222/2016, per il finanziamento delle attività formative previste nell'ambito del progetto: “*FormAzione F.Arm*”;
- b) ai sensi della normativa regionale, in materia di accreditamento regionale ex D.G.R. n. 136/2022, al fine di dare attuazione all'avviso: “*Formazione F.Arm*” per la costituzione di un albo di fornitori di attività formative professionalizzanti destinate al personale in organico delle Forze Armate - pubblicato il 29/06/2021 sul sito dell'Esercito Italiano, il Comando Forze Operative Sud - SM-Ufficio Addestramento ha individuato ed intende avvalersi delle seguenti società: 1) CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA IN EDILIZIA PER LA PROVINCIA DI AVELLINO, 2) AN.GI. IMMOBILIARE E FORMAZIONE S.R.L., 3) MULTICENTER SCHOOL S.R.L. quali Soggetti Attuatori dei percorsi formativi previsti dall'Avviso suddetto;
- c) il Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ammette a finanziamento le proposte progettuali sopra indicate ed approva il presente schema di atto di concessione;
- d) il Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dispone l'impegno contabile per l'ammontare di euro 399.000,00 a valere sul Capitolo di Spesa U5856 del Bilancio regionale - Esercizio Finanziario 2023, a copertura delle spese inerenti alle attività pianificate;
- e) ai sensi della vigente normativa antimafia ex art.92, comma 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., i Soggetti Attuatori, così come costituiti, sono ammessi alla firma del presente Atto di Concessione sotto condizione risolutiva, subordinata all'acquisizione della Informazione Antimafia sul sistema di certificazione reso disponibile da parte del Ministero dell'Interno, nei confronti dei medesimi, consapevoli che, in caso di sussistenza di un caso di divieto indicato nel Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159, il presente contratto sarà risolto *ipso facto* senza che i Soggetti Attuatori abbiano nulla a pretendere.

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:



### **Art.1 Attribuzione di finanziamento**

1. La Premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente Concessione.
2. Il rapporto tra Regione - UOD Formazione Professionale ed i Soggetti Proponente ed Attuatore è regolamentato dal presente Atto. Per quanto non espressamente richiamato, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

### **Art.2 Disciplina del rapporto**

La Regione dispone l'attribuzione ai Soggetti Attuatori, in via provvisoria, del finanziamento pubblico pari ad euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione di quota parte delle attività previste nell'ambito del progetto: “Formazione F.Arm” finalizzato all’attivazione di percorsi formativi professionalizzanti per giovani appartenenti alle Forze Armate da impegnare nelle azioni umanitarie sia in ambito nazionale che internazionale funzionali all’acquisizione delle necessarie qualificazioni professionali, nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni (RRTQ) istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014, Codice Unico Progetto (CUP) \_\_\_\_\_ .

### **Art.3 (Responsabile Unico del Procedimento e modalità di comunicazioni)**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento viene identificato nella persona del funzionario di elevata qualificazione dott. Gerardo De Paola – medaglia 20496 – incardinato nella Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale (codice 50-11-04), competente *ratione materiae*.
2. Ogni comunicazione da parte del Soggetto Attuatore dovrà essere trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di PEC di pertinenza della struttura regionale responsabile del procedimento di cui al presente atto, di seguito indicata: [scrivere@pec.regione.campania.it](mailto:scrivere@pec.regione.campania.it) .
3. Le comunicazioni effettuate con modalità diverse da quelle stabilite o inviate ad indirizzi diversi da quello indicato nel presente articolo non potranno essere prese in considerazione.

### **Art.4 Obblighi di carattere generale**

1. Il soggetto Attuatore si impegna a:
  - a. rispettare la normativa richiamata in PREMESSA;
  - b. svolgere l’attività formative secondo le modalità descritte nell’ambito del progetto: “Formazione F.Arm”, così come acquisito agli atti dell’Amministrazione regionale, pertanto, eventuali modificazioni sono oggetto di specifica e preventiva autorizzazione da parte della medesima;
  - c. trasmettere, a conclusione del progetto: “Formazione F.Arm” una relazione finale attestante gli esiti dell’azione formativa adottata, nonché le informazioni rispetto all’evoluzione del piano industriale riferito alle attività in essere nello stabilimento oggetto dell’intervento formativo;
  - d. effettuare tutte le comunicazioni di progetto (domicilio eletto, presidente/legale rappresentante, indirizzo PEC, recapiti telefonici, ecc., sia del soggetto Proponente che Attuatore) alla PEC dedicata, impegnandosi a recepire nelle documentazioni, nelle progettazioni e nella rendicontazione della spesa, la





- disciplina normativa e regolamentare in vigenza;
- e. comunicare ogni trasformazione/modifica della natura giuridica/oggetto sociale, ovvero variazioni riguardanti l'assetto societario/gestionale, nonché variazioni inerenti i soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art.85 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
  - f. garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento regionale ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;
  - g. comunicare alla Regione - UOD Formazione Professionale gli estremi identificativi del conto corrente dedicato bancario o postale, anche in via non esclusiva, le generalità ed il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare su di esso, ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. "Tracciabilità dei flussi finanziari";
  - h. riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art.3, commi 5 e 7, della L. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione realizzata il Codice Unico di progetto (CUP);
  - i. rispettare gli istituti previsti dal CCNL di categoria/dalla normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
  - j. consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle Edizioni Corsuali ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra Autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di Legge e/o di Regolamento anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività progettuali ed il mancato riconoscimento delle spese sostenute;
  - k. non cedere a terzi le attività di cui alla presente Concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato dal presente Atto;
  - l. non apportare modifiche ai contenuti della proposta progettuale ammessa a finanziamento senza giustificata motivazione e previa preventiva formale autorizzazione di Regione - UOD Formazione Professionale;
  - m. rispettare gli obblighi in materia di informazione, tenuta dei registri in conformità a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania vigente provvedendo alla relativa vidimazione da parte delle strutture regionali competenti prima dell'inizio delle attività corsuali, trasmettere i dati di progetto a mezzo di PEC alla PEC sopra specificata;
  - n. rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa;
  - o. inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo della Repubblica italiana, della Regione Campania, del soggetto Proponente (se disponibile) e del soggetto Attuatore (anch'esso se disponibile), in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa, nel rispetto agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.
2. Eventuali variazioni non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili a Regione - UOD Formazione Professionale, anche se diversamente conosciute. In caso di inadempimento, anche parziale, dei punti sopra richiamati, Regione - UOD Formazione Professionale si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'art. 2 del presente Atto di Concessione.
  3. Il soggetto Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente Atto e si



obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione - UOD Formazione Professionale da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

### **Art.5 Tutela della Privacy**

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR e successive modificazioni apportate con il D.L. n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 205 del 2021; anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle Operazioni di cui alla presente, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Comunitari e dal PR Campania FSE+ 2021/2027.
3. Il DPO individuato dalla Regione Campania per il trattamento dei dati personali è il Dirigente della UOD competente *ratione materiae*.

### **Art.6 Strutturazione delle attività formative e tempistica**

1. Il soggetto Attuatore è tenuto a dare avvio alle attività corsuali entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, pena la revoca del finanziamento assentito.
2. Con riferimento a ciascuna Edizione Corsuale, di cui occorre specificare il numero per qualsiasi comunicazione da effettuarsi, il soggetto Attuatore è tenuto ad inviare, al Dirigente della UOD Formazione Professionale tutta la documentazione di rito a mezzo PEC:
  - a. Comunicazione Inizio Attività Corsuali – entro le ventiquattro (24) ore successive all'inizio delle attività formative;
  - b. Modulistica di Inizio Corso (I.C.) - entro i sette (07) giorni successivi all'inizio delle attività formative;
  - c. Modulistica di Inizio Corso Definitiva – entro i sette (07) giorni successivi al compimento del 20% di erogazione corso;
  - d. Comunicazione Fine Attività Corsuali – entro sette (07) giorni dalla fine delle attività formative.
3. Il soggetto Attuatore è obbligato a concludere le attività entro dodici (12) mesi dalla sottoscrizione del presente Atto. Eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo, sono subordinate ad espressa autorizzazione da parte del Dirigente della UOD Formazione Professionale, previa integrazione delle Polizze Fidejussorie presentate a copertura dell'esposizione regionale di cui al successivo art.8.
4. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

### **Art.7 Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il finanziamento concesso per la realizzazione del Progetto viene erogato in due (2) soluzioni:





- I Erogazione - l'importo dell'anticipazione è pari al 50% del finanziamento assegnato e viene erogato - su istanza del soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile regionale del procedimento - successivamente alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.
  - II Erogazione (a saldo) - l'importo è pari al restante 50% del finanziamento assegnato e viene erogato - su istanza del soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile regionale del procedimento nella quale si dichiara di avere speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art. 9, almeno il 90% della prima Anticipazione ricevuta. Il soggetto Attuatore è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima Anticipazione entro la data di completamento delle attività corsuali. L'importo a saldo è pari alla differenza tra finanziamento assegnato e anticipazione ricevuta e viene calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili/riconosciute l'importo ricevuto a titolo di Anticipazione.
2. In alternativa alla modalità di erogazione di cui al comma 1 il finanziamento può essere richiesto in:
    - Unica Erogazione a rimborso - su istanza del soggetto Attuatore, indirizzata al Responsabile regionale del procedimento nella quale sia puntualmente precisato l'avvenuto completamento delle attività corsuali, previo controllo amministrativo contabile operato dalla struttura regionale competente.
  3. La restituzione di importi indebitamente percepiti, superiori all'importo del Finanziamento Pubblico riconosciuto a mezzo del controllo amministrativo contabile, va effettuato a cura del Beneficiario/Attuatore entro 15 giorni dalla richiesta effettuata a mezzo PEC da parte dell'Amministrazione regionale, mediante bonifico bancario riportante la seguente causale: “Restituzione \_\_\_\_\_ (Nome Agenzia Formativa) - CF \_\_\_\_\_ (Codice Fiscale Agenzia Formativa) - CUP \_\_\_\_\_”.
  4. Lo svincolo delle singole polizze fidejussorie è subordinato alla preventiva restituzione di importi indebitamente percepiti.

#### **Art.8 Modalità di validazione, rendicontazione e certificazione della spesa**

1. L'entità del finanziamento ammissibile è calcolata secondo il criterio delle Unità di Costo Standard (di seguito UCS) “costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato Membro”, in coerenza al dettato del “Documento metodologico relativo all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE” approvato con D.D. n. 297 del 14 novembre 2014 e pubblicato sul B.U.R.C. n.79 del 24 novembre 2014.
2. Le opzioni di semplificazione adottate fanno riferimento al parametro “UCS ora/allievo” determinato con riferimento alle voci di costo il cui andamento risulta variabile in relazione alla effettiva frequenza da parte dei lavoratori.
3. La rendicontazione, effettuata a UCS, fatta eccezione per le “Polizze Fidejussorie”, dovrà basarsi essenzialmente sulla prova fisica delle attività di formazione erogate dall'Agenzia Formativa che va attestata attraverso registri d'aula certificanti la presenza reale di lavoratori, docenti, utenti e operatori, al fine di garantire, fra l'altro, la migliore approssimazione possibile al costo reale sostenuto per la realizzazione dell'attività formativa.
4. Nello specifico, il rendiconto dovrà contenere:
  - a. relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
  - b. copia dei registri – in entrata e in uscita - delle presenze debitamente firmati;
  - c. elenco delle risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento formativo;



- d. relazioni e time-sheets delle risorse impiegate;
  - e. rendicontazione a costi reali riferita esclusivamente alle “Polizze Fidejussorie”;
  - f. buste paga e annessi prospetti contabili da cui si evincano il costo orario lordo ed il costo complessivo aziendale per ciascun lavoratore partecipante alle attività formative.
5. Il finanziamento complessivo sarà calcolato sulla base delle UCS, a preventivo ed a consuntivo, in funzione del numero previsto/effettivo dei partecipanti e del monte ore riferito a ciascuna delle Edizioni Corsuali previste/erogate, come di seguito specificato:
- Fascia B = (UCS ora corso € 117,00 x totale ore corso) + (UCS ora allievo € 0,80 x totale ore di presenza effettiva allievi).

### **Art.9 Riparametrazione costi**

1. Il finanziamento assegnato va obbligatoriamente riparametrato in base alla seguente formula:

---

Finanziamento riparametrato:

Fascia B = (UCS ora corso € 117,00 x totale ore Edizioni Corsuali) + (UCS ora allievo € 0,80 x totale ore di presenza effettiva allievi)

---

2. La riparametrazione del finanziamento complessivo va trasmessa a Regione – Formazione Professionale al fine della relativa espressa autorizzazione, ad avvenuto raggiungimento del 40% della durata delle attività formative relative alla totalità delle Edizioni Corsuali avviate. Le giornate di attività formative oggetto di recuperi da parte degli allievi, sono da considerare a tutti gli effetti presenze all'interno dell'Edizione Corsuale di naturale pertinenza.

### **Art.10 Polizze Fidejussorie**

1. A copertura dell'esposizione regionale, il soggetto Attuatore provvederà a corredare le istanze per l'ottenimento delle erogazioni di cui all'art.6 con relative Polizze Fidejussorie in originale, conformemente al D.D. n. 137 del 10/06/2005.
2. Ciascuna polizza dovrà avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a dodici (12) mesi del termine effettivo di chiusura delle attività. Il mancato rinnovo delle Polizze Fidejussorie determina la sospensione dei pagamenti successivi alla prima Anticipazione.
3. Lo svincolo delle Polizze Fidejussorie da parte di Regione Campania è comunque subordinato alle seguenti condizioni:
  - a. completamento delle attività progettuali;
  - b. rendicontazione, validazione e certificazione - secondo le modalità di cui al successivo art. 9 - di tutte le spese sostenute;
  - c. presentazione dell'attestazione bancaria o postale di avvenuto rimborso, laddove ne ricorrano gli estremi.
4. Il soggetto Attuatore è tenuto a produrre integrazioni alle Polizze Fidejussorie qualora, alla scadenza delle stesse, non ricorrano le condizioni di cui sopra.
5. Ai sensi del Regolamento (CE) 448/2004, le spese di Fidejussione sono rimborsabili con esclusione delle spese di intermediazione.



### **Art.11 Monitoraggio e Valutazione**

1. Il soggetto Attuatore, al fine della verifica e della certificazione delle spese relative all'attuazione del progetto ammesso al finanziamento si obbliga a fornire a Regione - UOD Formazione Professionale, a mezzo di PEC alla PEC dedicata, nel rispetto delle scadenze previste dalle "Linee guida per i beneficiari" di cui al Decreto Dirigenziale 4 agosto 2020, n. 191 (DG 50-01-00), i dati di monitoraggio fisico e finanziario, con periodicità bimestrale.
2. I dati di monitoraggio fisico vanno presentati anche alla U.O.D. competente in materia di controlli. In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del soggetto Attuatore, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

### **Art.12 Controlli in loco a campione**

1. La Struttura regionale competente, con finalità di sana gestione finanziaria del Progetto, si riserva di operare controlli sia in loco sia in itinere che a conclusione degli interventi, finalizzati alla verifica fisica, tecnica e qualitativa dell'operazione. I Controlli amministrativo-contabili sono finalizzati a verificare la correttezza delle procedure attuate sia con riferimento all'esecuzione dell'intervento che alla corretta tenuta ed archiviazione della documentazione collegata alle attività progettuali.

### **Art.13 Divieto di Sub-Committenza**

1. È fatto divieto di Sub-Committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del Progetto, fatte salve le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente che, comunque, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente della UOD Formazione Professionale.

### **Art.14 Clausole di salvaguardia**

1. Il presente Atto di Concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento in caso di:
  - inadempimento degli obblighi generali di cui all'art.3;
  - mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse finanziarie e delle clausole specificamente disposte.

### **Art.15 Modifiche**

1. Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Struttura regionale competente *ratione materiae* su espressa richiesta del soggetto Proponente/Attuatore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

### **Art.16 Risoluzione unilaterale**

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione ai sensi della normativa vigente, in ogni tempo e per tutta la durata della presente, ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze.
2. In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, mediante Atto monocratico della Struttura regionale competente e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto



neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

#### **Art.17 Clausola risolutiva espressa**

1. Le Parti espressamente convengono che la presente Concessione si risolve nelle seguenti ipotesi di inadempimento:
  - a. per avvenuta cessione a terzi delle attività ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente Concessione e/o cessioni a terzi dei locali, strutture, macchinari ed attrezzature;
  - b. nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal CCNL di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti l'instaurazione, l'esecuzione e la cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
  - c. nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi-polizze fidejussorie;
  - d. per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabile alla responsabilità del soggetto Proponente/Attuatore;
  - e. in caso di informativa antimafia interdittiva pervenuta successivamente alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.

#### **Art.18 Imposte e Tasse**

1. Il presente Atto di Concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della L. 845/78.

#### **Art.19 Soluzione delle controversie e Foro Convenzionale**

1. In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga giudizio, si dovrà tentare una conciliazione bonaria, da esprimersi entro trenta (30) giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.
2. Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente Atto, il Foro competente sarà quello di Napoli.

#### **Art.20 Clausola di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto di Concessione, le Parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

#### **Art.21 Accettazione ai sensi dell'art.1341 c.c.**

1. Le clausole previste agli artt. 4, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17 e vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art.1341 c.c. Il presente atto, sottoscritto digitalmente dalle parti consta di numero \_\_\_\_\_ (n. \_\_\_\_\_) fogli e viene letto dalle parti, le quali avendolo riconosciuto conforme alle loro volontà lo approvano.



## Sottoscrizione a mezzo di firma digitale in modalità PAdES

*Per il soggetto Proponente*

*COMANDO FORZE OPERATIVE SUD – SM – UFFICIO ADDESTRAMENTO*

*Gen. CA. del COMANDO DELLE FORZE ARMATE*

*(Firma digitale - PAdES)*

*Per il soggetto Attuatore*

*(Firma digitale - PAdES)*

*Per la Regione Campania*

*Dirigente UOD Formazione Professionale*

*(Firma digitale - PAdES)*